



# Piattaforma Digitale Nazionale Dati Documentazione tecnica e-service di Regione Lombardia

Richiesta lista pratiche AIA

Versione 1





# Indice

1.	Introduzione	3
2.	Autenticazione	3
3.	Descrizione degli ambienti	3
	Metodi di chiamata	
	l.1 GetListaPratiche	
	4.1.1 Parametri di richiesta	4
	4.1.2 Esempio di Risposta	5
	4.1.3 Codice di risposta	
5. l	Jso dei codici di stato HTTP	





#### 1. Introduzione

Nell'ambito delle istanze AIA è stato implementato un e-service che mette a disposizione la lista delle pratiche AIA con il relativo stato, propedeutica a fornire il codice pratica utile all'e-service "Richiesta fascicolo pratica" per la messa a disposizione del fascicolo della pratica AIA presente nella Piattaforma Procedimenti mediante l'e-service:

Richiesta lista pratiche AIA (di seguito anche "getListaPratiche")

In dettaglio:

• L'e-service "Richiesta lista pratiche AIA" fornisce una lista ricorsiva di pratiche corredate dal codice pratica nello standard del DPR160 ed il relativo stato.

Per qualsiasi esigenza relativa all'e-service è possibile richiedere assistenza alla seguente mail: assistenza\_api@regione.lombardia.it

#### 2. Autenticazione

L'autenticazione sarà gestita attraverso la piattaforma PDND che genera un voucher di 30 minuti e di tipo *Bearer JWT*. Tale e-service non prevede ulteriori pattern di interoperabilità MODI.

### 3. Descrizione degli ambienti

Gli URL Base rispettivamente dell'ambiente di collaudo e produzione in PDND sono i seguenti:

- URL Base di Collaudo: https://api.integrazione.lispa.it/c/pdndbasic/erogazione/mutahub/services/ws
- URL Base di Produzione: <a href="https://api.servizirl.it/c/pdndbasic/erogazione/mutahub/services/ws">https://api.servizirl.it/c/pdndbasic/erogazione/mutahub/services/ws</a>

#### 4. Metodi di chiamata

Di seguito sono descritti i metodi messi a disposizione del servizio con i relativi parametri da valorizzare.

Propedeuticamente all'utilizzo degli esempi, vengono indicati di seguito i passaggi necessari perché un programmatore possa creare il suo client.

- Si assume che sarà creata sul pc dello sviluppatore la cartella nel path: "C:\temp\WSDL". La cartella può essere modificata, ma il wsdl di esempio si basa su questa posizione. Quindi cambiando il percorso si deve modificare anche la location del file wsdl.
- 2. Il file wsdl di riferimento per il servizio è "GetListaPraticheWSServiceAIA wsdl.wsdl"
- 3. Si assume che saranno copiati in questa cartella tutti gli schemi XSD forniti assieme al wsdl, ed il wsdl stesso.
- 4. Procedere ad importare nello strumento di sviluppo del programmatore il wsdl, che richiamerà automaticamente lo schema xsd principale e gli eventuali xsd referenziati in cascata.





5. Come è possibile vedere nel wsdl, lo schema xsd di riferimento per il servizio è quello denominato "schema-getlistapratica-types.xsd"

#### 4.1 GetListaPratiche

Il servizio di GetListaPratiche consente di recuperare la lista di tutte le pratiche presenti sull'HUB di Procedimenti che soddisfano i criteri di ricerca, per il procedimento "AIA".

- ENDPOINT: Url Base + "/GetListaPraticheWSServiceAIA/v1.0.0"
- METODO: POST
- HEADER:
  - Content-Type: application/Json
  - o Authorization: Bearer Token Di Accesso
  - Interop-param=Encoding della stringa "{"codiceFiscale":" + [CF Utente MUTAassociato al servizio] + ""}"

Rispetto al parametro Interop-param si specifica che:

- Il valore di interop-param sarà la codifica in base64 del codice fiscale dell'utente che sta interpretando. Nell'esempio il CF è"VCZVRC70A01C566Q". Quindi la stringa da convertire è: {"codiceFiscale":"VCZVRC70A01C566Q"}. Il conseguente valore sarà: eyJjb2RpY2VGaXNjYWxIIjoiVkNaVIJDNzBBMDFDNTY2USJ9
- Il Codice Fiscale dell'utente sarà fornito da MUTA al momentodella sottoscrizione al servizio.

#### 4.1.1 Parametri di richiesta

Nella richiesta dovranno essere inseriti i seguenti attributi:

- Attributo "TipoEnte": al momento il servizio è attivo solo per le province che aderiscono al Registro Particolare di regione. Quindi il valore deve essere impostato sempre a "2"
- Attributo "CodUnivocoEnte": corrisponde al codice istat della provincia lombarda. Es "015" o "15" per la Città Metropolitana di Milano.
- Attributo "TipoProcedimento": Assume il valore fisso "AIA"
- Attributo "dataRichiesta": rappresenta la data per la quale si chiede la lista. Es. "2021-11-03". E' alternativo al range di date.
- Attributi "intervalloDate.dataInizio": data inizio del range di date. Es. "2022-04-01"
- Attributi "intervalloDate. dataFine": data fine del range di date. Es. "2022-05-01"

Di seguito un esempio di request da inserire nel body:





#### 4.1.2 Esempio di Risposta

La response fornisce la lista delle pratiche corrispondenti ai criteri di ricerca. Inoltre indicazioni supplementari riferite allo stato della pratica e alla data di ultima variazione di stato. Si noterà che nella URL d'esposizione è specificato il contesto /c/pdndbasic/ a cui sono associati specifici meccanismi d'autenticazione e autorizzazione.

Le chiamate applicative devono essere effettuate come descritto nei paragrafi precedenti richiamando il path. Il formato tipico è il seguente:

https://api.servizirl.it/c/pdndbasic/erogazione/mutahub/services/ws/GetListaPraticheWSServiceAIA/v1.0.0

#### 4.1.3 Codice di risposta

```
<soap:Envelope xmlns:soap="http://schemas.xmlsoap.org/soap/envelope/">
   <soap:Body>
      <ns3:RispostaRichiestaListaPratiche</pre>
xmlns:ns2="http://interop.servizirl.it/schema/protocol/1.0"
xmlns:ns3="http://interop.servizirl.it/schema/getlistapratica/1.0"
xmlns:ns4="http://interop.servizirl.it/schema/richiestapratica/1.0"
xmlns:ns5="http://www.impresainungiorno.gov.it/schema/suap/pratica"
xmlns:ns6="http://interop.servizirl.it/schema/pratica/1.0"
xmlns:ns7="http://www.impresainungiorno.gov.it/schema/base">
         <ns3:Risposta>
            <ns3:listaPratiche>
               <ns3:pratica>
                  <ns3:idPratica>KRNBNV97D57C635P-12072023-1209/ns3:idPratica>
                  <ns3:statoPratica>ACCETTATA</ns3:statoPratica>
                  <ns3:dataAggiornamento>2023-07-
13T17:53:51.000+02:00</ns3:dataAggiornamento>
               </ns3:pratica>
```









## 5. Uso dei codici di stato HTTP

È importante utilizzare i codici di stato http, in quanto questi possono essere letti anche da utenti non umani. I codici descritti di seguito sono comuni a tutti i servizi descritti, distinguendosi solamente per la tipologia del metodo di chiamata (GET e/o POST) come riportato nella colonna "Metodi".

Code (codice)	Code Summary	Descrizione		
Succesful code				
200	ОК	La richiesta è andata a buon fine.		
201	Created	Indica che la richiesta HTTP ha portato alla creazione di una risorsa.		
Error code				
400	Bad request	Il server non può elaborare la richiesta a causa di un errore del client (e.g. sintassi della richiesta non corretta: formato JSON non valido).		
401	Unauthorized	Possibili due significati:  a) L'autenticazione è stata richiesta e non è andata a buon fine;  b) L'autenticazione non è ancora stata fornita.		
403	Forbidden	Nessuna risorsa corrispondente trovata nell'API per la richiesta specificata.		
415	Unsupported Media Type	L'entità richiesta ha un tipo di supporto che il server o la risorsa non supporta. Di seguito sono riportati i tipi di contenuto supportati: application/json, application/x-www-form- urlencoded e multipart/form-data. Se si invia un tipo di contenuto diverso dal tipo di contenuto supportato, viene visualizzato questo codice di stato.		
429	Too many requests	Soglie di limitazione superate.  L'intestazione http Retry-After specifica il numero di secondi di attesa prima di riprendere le chiamate API.		
500	Internal server error	Si è verificato un errore del server.		
501	Not implemented	Quando il server non riconosce il metodo di richiesta o non è in grado di soddisfare la richiesta.		
503	Server unavailable	Risorse del server superate, servizio temporaneamente non disponibile.		